



Roma, 21 novembre 2025

Comunicato FP CGIL

In data odierna si è riunito l'Organismo Paritetico per l'Innovazione del MUR, con all'ordine del giorno l'esame della bozza di regolamento relativa all'attivazione e gestione dell'identità alias per il personale in transizione di genere (art. 21 CCNL 2019/2021), trasmessa dalla Direzione generale del personale.

Dopo la verifica del numero legale, la FP CGIL ha posto con forza una questione che ormai non è più rinviabile, il grave ritardo nella piena attuazione della riorganizzazione del MUR. Abbiamo chiesto che l'OPI intervenga formalmente, sollecitando l'Amministrazione a completare in tempi brevi il processo di implementazione del Regolamento del Ministero. A oltre sei mesi dalla sua emanazione, infatti, non sono ancora stati conferiti gli incarichi dirigenziali di livello generale, con possibili ricadute negative anche sulla Performance e sul PIAO tuttora in elaborazione. **Una situazione non più tollerabile, che richiede immediate assunzioni di responsabilità da parte dell'Amministrazione.**

Passando al punto principale, il confronto sulla bozza di regolamento per l'identità alias ha messo in luce diverse criticità su vari aspetti del testo, che necessitano di approfondimenti. È inoltre emerso che il documento sembra derivare, per refuso, dal regolamento del Ministero della Giustizia che deve essere comunque adattato alle esigenze del nostro dicastero.

Nel corso della discussione è venuto meno il numero legale per impegni istituzionali di alcuni componenti, impedendo l'espressione di un parere. La riunione è stata quindi sospesa e rinviata alla prossima convocazione.

La FP CGIL continuerà a vigilare affinché l'Amministrazione rispetti tempi, impegni e diritti del personale.

Carmen di Santo

Coordinatrice FP CGIL

